

## Alla ricerca del tesoro di Ako

Giovedì 23 ottobre, gli alunni delle classi 4<sup>A</sup> e 4<sup>B</sup> della scuola Primaria Monsignor Sante Tiozzo, hanno partecipato all'iniziativa autunnale proposta dall'Associazione "Le Dune", alla scoperta del Giardino della città con i "FRUTTI E COLORI DELL'AUTUNNO".

Partiti dalla scuola a piedi, ben sorvegliati e guidati oltre che da noi insegnanti, anche dalla presenza del comandante Mario Mantovan e del vicecomandante Franco Bressan della polizia municipale, hanno fatto visita alle dune della pineta di Fornaci.

L'accoglienza del Signor Dismo Milani, della guida naturalistica Isabella e del collaboratore Roberto dell'associazione "Aqua" è stata notevole.

L'interesse della scolaresca è stato subito catturato dalla proposta di una caccia al tesoro, concordata e preparata con le insegnanti, con lo scopo di conoscere l'ambiente naturalistico che nasconde le radici del nostro passato e chi ci viveva nei tempi lontanissimi.

Simulando di essere degli esploratori, i bambini dovevano trovare le tracce del TESORO DI AKO, un bambino vissuto nel periodo del Neolitico, in questo territorio, per poi analizzarlo una volta tornati tra i banchi, per costruire un quadro di civiltà di quel tempo.

L'avventura è iniziata con grande entusiasmo alla ricerca di indizi, messaggi e ritrovamenti di oggetti come: la selce, i tizzoni di carbone, le corna di cervo, la pelle di capra, l'argilla, resti di piccoli manufatti, tutti TESORI utili per la sopravvivenza delle persone di quel periodo. Contemporaneamente sono state scoperte molteplici tipi di piante autoctone, dal pioppo al ginepro, dal gelso al leccio, dal giunco alla robinia e molte altre ancora.

Quella mattina il freddo si faceva sentire, ma, alla fine del percorso, gli alunni sono stati riscaldati da un buon decotto di rosa canina, preparata dal "papà di Ako" che si trovava ai margini di un sentiero dunoso, nella sua capanna costruita con i rami di salice intrecciato.

Una storia verosimile che sicuramente aiuterà gli alunni a fare uno studio didattico trasversale (linguistico-storico-geografico-scientifico), ma anche a crescere dal punto di vista esperienziale (fare per crescere) e umano; a capire le regole di un territorio; a capire che la natura è una risorsa e per questo occorre avere rispetto; a sentire e a scoprire le proprie emozioni; ad affinare l'attenzione per ciò che ci circonda; a non avere paura del silenzio dell'ambiente boschivo e a viaggiare con la fantasia.

Scusate se è poco!

Le insegnanti

Renza Antico e Mirca Calzoni





